

29 settembre 2010 13:24

Velocità delle connessioni Internet: arriva il 'certificatore' dell'Agcom. Più tutele per gli utenti?

di Deborah Bianchi*



La [Delibera n. 400/2010 dell'Agcom](#) (Autorità delle comunicazioni) istituisce uno strumento-software atto a misurare la velocità del nostro collegamento internet. Nel caso la compagnia telefonica non abbia mantenuto la velocità promessa, l'utente potrà recedere, misuratore di Internet alla mano.

Questo nuovo strumento infatti è certificato e ha valore legale in caso di recesso.

Vi avevano promesso download fino a 20 Mega, mentre riuscite a malapena a sfiorare la metà della velocità pubblicizzata?

Grazie al "Misura Internet" potrete recedere dal contratto di connettività provando in modo inattaccabile che il vostro contachilometri segna una navigazione molto più lenta di quanto prospettato nel contratto.

È un software messo a punto dall'Agcom a permettere di valutare le prestazioni qualitative della propria connessione Adsl, confrontarla con le altre sul mercato e verificare se esistano offerte migliori.

La peculiarità del sistema "Misura internet" dagli altri software analoghi è la personalizzazione. La valutazione della velocità infatti viene compiuta riguardo allo specifico rapporto negoziale tra operatore e utente.

Test di velocità: come si procede?

Il software viene distribuito all'indirizzo www.misurainternet.it ([http://www.misurainternet.it/](http://www.misurainternet.it)) ed è scaricabile gratuitamente sul proprio computer.

Per procedere a misurare la propria velocità Adsl occorrerà tenere in funzione il dispositivo per un arco di 24 ore al fine di ottenere il monitoraggio puntuale e complessivo della nostra velocità di connessione e confrontarla con quella promessa nel contratto dal nostro operatore.

A fine procedura il software produrrà una certificazione scaricabile come pdf utilizzabile dall'utente per l'eventuale reclamo o recesso.

Confrontare le offerte sul mercato in modo sicuro

Sul sito www.misurainternet.it ([http://www.misurainternet.it/](http://www.misurainternet.it)) è incluso il link al sito www.supermoney.eu (<http://www.supermoney.eu/>) da cui è possibile procedere alla comparazione delle varie offerte di telefonia fissa, mobile e Internet per verificare se vi siano delle prestazioni più adatte alle proprie esigenze.

Il sito www.supermoney.eu (<http://www.supermoney.eu/>) è certificato dall'Agcom (delibera 331/09/CONS) in quanto presenta i caratteri di indipendenza, trasparenza, accuratezza e completezza atti a renderlo una fonte attendibile.

Tutto bene?

Si vedrà! Non è la prima volta che nuove regole e strumenti utili a salvaguardare i diritti dei consumatori ed evitare gli abusi dei gestori rimangono sulla carta. Eloquenti in quest'ambito è il caso dell'abolizione delle penali di recesso anticipato, che è stata reinterpretata dai gestori in diritto ad applicare corposissimi costi di disattivazione (http://tlc.aduc.it/comunicato/legge+bersani+adottata+dai+gestori+telefonici_17615.php).

Quindi, non è il caso di rimuovere dai propri link preferiti le schede sulla raccomandata di messa in mora (http://sosonline.aduc.it/scheda/messa+mora_8675.php) e conciliazione al Corecom (http://sosonline.aduc.it/scheda/conciliazione+obbligatoria+davanti+al+corecom_15317.php).

***Deborah Bianchi**, avvocato specializzato in diritto applicato alle nuove tecnologie, esercita nel Foro di Pistoia e Firenze in materia civile e amministrativa

[avv.deborah\(at\)deborahbianchi.it](mailto:avv.deborah(at)deborahbianchi.it)